

COMUNE DI S. MARTINO AL TAGLIAMENTO

Provincia di Pordenone

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Vania GOBAT

COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO PROVINCIA DI PORDENONE		
Prot. n.	1539
Cat. ... S	Cl.	Desc.
<input type="checkbox"/> sindaco	<input type="checkbox"/> ufficio elettorale	<input type="checkbox"/> messi
<input type="checkbox"/> giunta	<input type="checkbox"/> servizi demografici	<input type="checkbox"/> assessori
<input type="checkbox"/> consiglio	<input type="checkbox"/> servizi sociali	<input type="checkbox"/> commercio
<input type="checkbox"/> segretario	<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> protezione civile
<input type="checkbox"/> affari gen.	<input type="checkbox"/> polizia locale	<input type="checkbox"/> ufficio tecnico
<input checked="" type="checkbox"/> ragioneria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> personale		
<input type="checkbox"/> tributi		

24 APR. 2015

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Gobat Vania revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 15/4/2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dei consorzi e delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di conferma delle aliquote e scaglioni dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera di conferma delle aliquote dell'I.M.U. già vigenti lo scorso anno come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera di conferma delle aliquote TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - le delibere con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - attestazione del Responsabile del Servizio Economico – Finanziario di inesistenza contratti relativi a strumenti finanziari derivati o di contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.5 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

Presa visione:

- della delibera di Giunta Comunale di approvazione degli schemi di bilancio nella quale si dà atto che non vi sono aree e fabbricati da destinare a residenza, alle attività produttive e terziarie;
- del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

Considerato che nella delibera di Giunta di approvazione degli schemi di bilancio viene precisato che nel bilancio sono previsti incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 e il limite massimo delle spese pari ad euro 8.000,00;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere implicitamente espresso dal responsabile del servizio finanziario nella delibera di approvazione da parte della Giunta Comunale degli schemi di bilancio in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2014.

Dai dati di preconsuntivo messi a disposizione dall'ufficio Finanziario emerge che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità ed entro il 31/3/2015 è stata anche inoltrata la relativa certificazione;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.



BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	638.550,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.628.111,58
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	710.423,42	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	192.856,01
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	511.314,91		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	83.356,01		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	122.676,75
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	512.549,37	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	512.549,37
<i>Totale</i>	2.456.193,71	<i>Totale</i>	2.456.193,71
Avanzo amministrazione 2014 presunto	0,00	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.456.193,71	<i>Totale complessivo spese</i>	2.456.193,71

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.943.644,34
spese finali (titoli I e II)	-	1.820.967,59
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	122.676,75

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2013 Consuntivo	2014 Assestato	2015 Previsione
Entrate titolo I	451.210,02	614.041,00	638.550,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	760.354,49	859.535,08	710.423,42
Entrate titolo III	280.203,31	351.118,05	511.314,91
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.491.767,82	1.824.694,13	1.860.288,33
Spese titolo I (B)	1.387.010,10	1.693.693,50	1.628.111,58
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	104.469,18	96.950,63	122.676,75
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	288,54	34.050,00	109.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	2.530,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.818,54	34.050,00	109.500,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2013 Consuntivo	2014 Assestato	2015 Previsione
Entrate titolo IV	24.756,98	139.041,05	83.356,01
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	24.756,98	139.041,05	83.356,01
Spese titolo II (N)	24.756,98	201.163,62	192.856,01
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	-62.122,57	-109.500,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	28.072,57	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	-34.050,00	-109.500,00

Nell'esercizio 2015 viene generato dalla parte corrente un avanzo di euro 109.500,00 che viene destinato a spese di investimento. Tale avanzo si genera essenzialmente da:

- un'entrata corrente straordinaria di euro 100.000,00 per risarcimento assicurativo che andrà a finanziare le spese di ripristino dei locali e materiali danneggiati;
- per euro 9.500,00 per la destinazione ad investimenti delle entrate da concessioni cimiteriali.

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non necessariamente ripetitive nel tempo:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	9.500,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	3.500,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Rimborso quote inesigibili acquedotto	51.000,00
Totale entrate	64.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	64.000,00

Da quanto sopra esposto si evince che le entrate straordinarie hanno un certo impatto sugli equilibri di bilancio, tuttavia è da ritenere che l'esigibilità di tali entrate non presenti particolari criticità.

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014, dall'avanzo corrente (eventuale), e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente		109.500
- alienazione di beni		35.020
- contributo permesso di costruire		12.336
- altre risorse		
Totale mezzi propri		156.856
Mezzi di terzi		
- mutui		-
- prestiti obbligazionari		-
- aperture di credito		-
- contributi comunitari		-
- contributi statali		-
- contributi regionali		-
- contributi da altri enti		36.000
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		36.000
	TOTALE RISORSE	192.856
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	192.856

Nel 2015 non è previsto l'utilizzo di avanzo di amministrazione né il ricorso all'indebitamento.

BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	632.848,00	640.294,74
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	626.134,97	626.403,58
Entrate titolo III	326.964,49	329.138,73
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.585.947,46	1.595.837,05
Spese titolo I (B)	1.500.631,35	1.506.355,06
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	85.316,11	89.481,99
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	247.445,92	91.155,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	247.445,92	91.155,00
Spese titolo II (N)	247.445,92	238.155,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	-147.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	-147.000,00

Nel bilancio pluriennale è previsto un perfetto pareggio della parte corrente del bilancio. Nell'esercizio 2017 parte della spesa di investimento è finanziata attraverso il Fondo Pluriennale per reimputazione della quota parte di investimento 2016 che non verrà realizzato entro tale esercizio.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che gli stessi sono rispettati e che dunque non emergono criticità.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle disposizioni regionali ed è stato adottato dall'organo esecutivo il 15/4/2015.

Nello stesso sono indicate tre opere di ammontare complessivo di euro 79.656,01 per l'annualità 2015 e sono previste altre opere negli anni successivi rispettivamente per euro 245.000,00 nel 2016 ed euro 91.155,00 nel 2017.

Sono state indicate la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Nel programma non sono previste opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

A bilancio nel 2015 sono stati inoltre stanziati spese per il ripristino dei locali e attrezzature danneggiate dall'incendio avvenuto nel 2015, che sono finanziate dal risarcimento assicurativo.

6.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata dalla Giunta Comunale con specifico atto n 133 del 14/11/2014. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 17/11/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto non prevede nuove assunzioni, ma il mantenimento dell'attuale dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi;
- d) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- e) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto

la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012 al netto trasferimenti regionali euro 939.727,00
2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media netta 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	939.727,33	8,60	80.816,55
2016	939.727,33	9,15	85.985,05
2017	939.727,33	9,15	85.985,05

3. saldo obiettivo con concessione spazi regionali (al momento non ne sono previsti)

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	cessione spazi regione	obiettivo da conseguire
2015	80.816,55	0,00	80.816,55
2016	85.985,05	0,00	85.985,05
2017	85.985,05	0,00	85.985,05

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Tab. 21 -

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	1.860.288,33	1.585.947,46	1.595.837,05
spese correnti prev. impegni	1.628.111,58	1.500.631,35	1.506.355,06
differenza	232.176,75	85.316,11	89.481,99
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	232.176,75	85.316,11	89.481,99
previsione incassi titolo IV	117.003,00	102.000,00	238.155,00
previsione pagamenti titolo II	253.082,00	100.446,00	238.155,00
differenza	-136.079,00	1.554,00	0,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-136.079,00	1.554,00	0,00
obiettivo previsto	96.097,75	86.870,11	89.481,99

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2015	96.097,75	80.816,55	15.281,20
2016	86.870,11	85.985,05	885,06
2017	89.481,99	85.985,05	3.496,94

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio.

Le previsioni dei flussi di entrata e uscita sono coerenti con gli stanziamenti del bilancio 2015 per quanto riguarda la parte corrente e con le previsioni di cassa esposte nel nuovo schema di bilancio armonizzato per quanto riguarda la parte investimenti.

I flussi dovranno essere monitorati durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

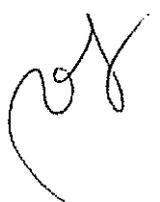
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e assestato 2014:



	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	183.670,44	270.000,00	270.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abltaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	7.614,96	5.000,00	9.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.526,63	4.800,00	4.800,00
Addizionale I.R.P.E.F.	48.000,00	55.000,00	60.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte			
Totale categoria I	243.812,03	334.800,00	344.300,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	3.008,83	4.300,00	4.300,00
Tassa rifiuti solidi urbani	163.187,16	0,00	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES (compresa quota Stato)	40.350,00	7.000,00	7.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI		176.991,00	184.000,00
TA SI		90.000,00	98.000,00
Totale categoria II	206.545,99	278.291,00	293.300,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	852,00	950,00	950,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
Totale categoria III	852,00	950,00	950,00
Totale entrate tributarie	451.210,02	614.041,00	638.550,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote già vigenti nel 2014

è stato previsto in euro 270.000,00 come nell'esercizio precedente.

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota di euro 145.540,85 da riversare quale extragettilo IMU, conteggiato sulla base di indicazioni informali fornite dalla Regione.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 9.500,00, sulla base del programma di controllo che si ipotizza di porre in essere entro l'esercizio.

Addizionale comunale Irpef

Confermate le aliquote e gli scaglioni dell'esercizio precedente, il gettito è previsto in euro 60.000,00, con un incremento di euro 5.000,00 rispetto allo stanziato 2014 per adeguamento delle previsioni al gettito stimato sulla base degli ultimi dati resi disponibili dal MEF relativamente ai redditi imponibili.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 184.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

Alla data di stesura della presente relazione l'ente non ha ancora ricevuto dal gestore del servizio rifiuti il piano finanziario definitivo contenente tutti i costi che dovranno essere coperti dalla tariffa (costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento) e pertanto l'entrata è stata stimata.

Il Consiglio comunale dovrà approvare le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione sulla base di tale piano finanziario e dovranno essere apportate le necessarie variazioni al presente bilancio nel caso in cui tale piano finanziario, ad oggi non presente, non rientrasse nelle previsioni di bilancio.

TASI

L'ente, confermate le aliquote dello scorso anno, ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 98.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con un incremento di euro 8.000,00 quantificato sulla base delle riscossioni di fatto avvenute nel 2014.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale lo scorso anno.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2015 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato tenendo conto dell'andamento del gettito degli esercizi precedenti.

Contributi dalla regione

I contributi correnti dalla Regione sono previsti a bilancio sulla base di comunicazioni ufficiose ricevute dai funzionari della Regione, non avendo la stessa ancora formalizzato le spettanze

precise. Si raccomanda in proposito di monitorare tale posta di bilancio dato che costituisce uno degli elementi portanti del bilancio e dei suoi equilibri.

Le maggiori variazioni rispetto all'assestato 2014 hanno interessato:

- i trasferimenti finalizzati dalla Regione per l'inserimento di lavoratori disoccupati privi di ammortizzatori sociali, che vengono ridotti di circa 65.000,00 euro, ai quali corrisponde una pari diminuzione della spesa;
- la previsione di un contributo straordinario dalla Regione di euro 54.000,00 finalizzato alla copertura delle penalità previste per l'estinzione anticipata di un mutuo acceso dall'ente che non è possibile utilizzare nel medio periodo a causa dei vincoli del patto di stabilità;
- la riduzione complessiva di euro 43.900,00 circa di rimborsi di servizi in precedenza fatti in convenzione con altri comuni, ai quali tuttavia non corrispondono minori spese, in quanto si trattava essenzialmente di ristoro di spese di personale;
- la riduzione di euro 54.800,00 circa dei trasferimenti regionali a favore delle associazioni intercomunali, venuti meno con le recenti riforme degli enti locali.

Nel complesso l'incidenza dei minori trasferimenti sul bilancio è di circa 100.000,00 euro.

Raffronto gettito IMU E TRASFERIMENTI

Le entrate per IMU e trasferimenti regionali al netto del riversamento extragetito IMU hanno subito nel tempo la seguente evoluzione (a parità di aliquote IMU):

Tab. 24 -

	Accertamento 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
IMU	183.670,44	270.000,00	270.000,00
IMU ristoro dallo Stato	67.980,00	67.980,00	67.980,00
Trasferimenti regionali	367.563,29	395.280,71	389.779,00
Riversamento extragetito Imu	-1.073,52	-145.540,85	-145.540,85
totale	618.140,21	587.719,86	582.218,15

Come si evince dai dati sopra esposti le entrate a beneficio dell'ente si sono nel tempo ridotte.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi	11.000,00	20.040,00	54,89%	53,93%
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	90.000,00	104.000,00	86,54%	86,26%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi - illuminazione votiva			#DIV/0!	
Totale	101.000,00	124.040,00	81,43%	82,04%

In merito si osserva che la percentuale di copertura è in linea con quella realizzata nell'esercizio precedente.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 3.500,00 e sono destinati con atto G.C. del 13/4/2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 1.500,00

Titolo II spesa per euro 0

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
3.278,26	3.500,00	3.500,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.639,13	1.500,00	1.500,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti stanziamenti in entrata per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	345.625,74	358.776,00	360.008,60	1.232,60	0,34%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	94.041,75	123.437,67	124.987,67	1.550,00	1,26%
03 - Prestazioni di servizi	443.680,09	576.354,97	439.783,68	-136.571,29	-23,70%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
05 - Trasferimenti	342.642,23	353.640,27	397.269,47	43.629,20	12,34%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	76.088,38	70.606,95	65.633,87	-4.973,08	-7,04%
07 - Imposte e tasse	35.690,65	42.459,00	68.636,00	26.177,00	61,65%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	49.241,26	157.764,00	152.540,85	-5.223,15	-3,31%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	2.750,00	0,00	-2.750,00	-100,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	7.904,64	19.251,44	11.346,80	143,55%
Totale spese correnti	1.387.010,10	1.693.693,50	1.628.111,58	-65.581,92	#DIV/0!

In riferimento alla tabella qui sopra va precisato che si tratta di un raffronto fra dati di consuntivo (2013), necessariamente precisi rispetto alle necessità manifestatesi in tali annualità, e dati di preventivo (2014 e 2015), generalmente appostati in via prudenziale per importi superiori rispetto allo storico.

Le previsioni 2015 come quelle 2014 sono dunque maggiori rispetto al dato impegnato per quanto sopra riportato.

Le variazioni di rilievo fra 2014 e 2015 riguardano:

- Riduzione delle prestazioni di servizio è dovuta in prevalenza al fatto che nel 2014 l'ente aveva aderito a dei progetti per lavori di pubblica utilità quasi interamente cofinanziati dalla Regione, non più riproposti nel 2015, oltre che a minori spese per iniziative culturali e teatrali;
- aumento della voce trasferimenti per l'inserimento delle somme da restituire alla Cassa Depositi e Prestiti a seguito della prevista operazione di estinzione anticipata di un mutuo;
- aumento nella voce imposte e tasse per la previsione di uno stanziamento per Iva da versare all'erario, in parte bilanciato da correlativa entrata, a seguito delle nuove modalità di gestione dell'iva sugli acquisti dettata dal cd "split payment";
- incremento dello stanziamento per Fondo di riserva che contiene anche altri accantonamenti previsti dai nuovi principi contabili e dei quali si dirà in seguito.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 tiene conto della programmazione del fabbisogno e delle assunzioni in essere.

Per quanto attiene ai vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato e ai vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, si fa presente che in passato tali limitazioni non venivano ritenute applicabili agli enti della Regione F.V.G.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale 54/2014 tali vincoli dovranno essere applicati anche agli enti della Regione F.V.G.

In base alle rilevazioni fatte dall'ufficio preposto la spesa per lavoro flessibile imputata nel bilancio 2015 è contenuta nei limiti di quella dell'esercizio del 2009 e pertanto il vincolo sopra esposto è rispettato.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Uno degli obiettivi che l'ente deve conseguire, oltre a quello di rispetto del patto di stabilità, è quello di ridurre la spesa del personale nel tempo, obiettivo applicabile però solo agli enti che avessero avuto nel triennio 2007/2009 un rapporto medio spesa personale/spese correnti superiore al 30%. In realtà il Comune di San Martino si pone al di sotto di tale limite e pertanto non è tenuto a rispettarlo.

Le spese di personale subiscono nell'ultimo triennio la seguente evoluzione:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2013	Pre consuntivo 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	345.626,00	336.394,00	360.009,00
spese incluse nell'int.03	10.275,00	0,00	8.000,00
irap	19.497,00	17.633,00	17.380,00
altre spese incluse	77.529,00	77.104,00	86.343,00
Totale spese di personale	452.927,00	431.131,00	471.732,00
spese escluse	69.556,00	94.679,00	86.069,00
Spese personale nette	383.371,00	336.452,00	385.663,00
Spese correnti nette	1.316.912,00	1.432.772,00	1.642.043,00
Incidenza % su spese correnti	29,11%	23,48%	23,49%

La spesa prevista nel 2015 in termini assoluti è superiore rispetto a quella degli esercizi precedenti, ma in termini percentuali si mantiene in linea con l'esercizio 2014.

Va osservato che le maggiori spese non derivano da nuove assunzioni, bensì da vari fattori, in parte non governabili dall'ente:

- gli stanziamenti 2015 sono di previsione, solitamente per un principio di prudenza, leggermente superiori rispetto a quelli di consuntivo, utilizzati invece per gli esercizi precedenti;
- vi sono previsioni di maggiori spese per la figura del Segretario Comunale, incarico rimasto vacante per lunga parte dell'esercizio 2014;
- sono inferiori i rimborsi della Regione per personale in distacco sindacale;
- vi sono previsioni di minori rimborsi per personale utilizzato in convenzione per un inferiore utilizzo di questa tipologia di collaborazione fra enti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 8.000,00, interamente finanziati da contributo regionale.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto ad adottare il regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, ora applicabili totalmente anche negli enti della Regione F.V.G., si evidenzia che l'ente rispetta i limiti imposti come risulta da quanto qui di seguito riportato:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2015	sforamento eventuale
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.256,23	80,00%	251,25	251,25	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	615,80	50,00%	307,90	308,00	-0,10
Formazione	1.394,00	50,00%	697,00	545,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveature	577,92	20,00%	462,34	400,00	0,00

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Gli incarichi previsti a bilancio riguardano solamente la normale assistenza tecnica per i programmi in utilizzo all'amministrazione.

Fondo svalutazione crediti

Nel bilancio di previsione 2015 si è provveduto a istituire il fondo svalutazione crediti a fronte delle entrate di dubbia esigibilità così come previsto dal nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria vigente del nuovo sistema contabile per gli Enti locali.

Lo stanziamento iniziale del Fondo svalutazione crediti è pari a € 7.600,00 (arrotondati per eccesso) di cui:

- € 6.027,84 per TARI;
- € 208,28 per sanzioni del codice della strada;
- € 1.331,74 per introiti da attività di accertamento Imposte.

è stato valutato sulla base delle percentuali di riscossione mediamente registrate negli ultimi esercizi o sulla base di stime per le entrate che in precedenza erano rimosse per cassa.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,72 % delle spese correnti.

Non vi è la necessità di incrementare tale importo dato che l'ente non ha deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

Fondo Spese Legali

In base a quanto previsto dal nuovo ordinamento contabile dovrebbe essere fatto uno stanziamento per tenere conto di eventuali spese da contenzioso in essere in cui vi sia la probabilità di soccombenza o vi siano sentenze di condanna non definitive. Nel bilancio 2015 non sono stati fatti accantonamenti a tale titolo dato che il Responsabile di settore ha dichiarato che non ci sono cause in corso per le quali siano necessari stanziamenti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 192.856,01, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario (opere a scomputo, convenzioni urbanistiche, ecc.)

Proventi da alienazioni immobiliari

L'ente ha già individuato con atto di Giunta l'elenco degli immobili da alienare e/o valorizzare nel triennio 2015/2017, atto che poi verrà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Nella proposta della Giunta sono stati esattamente individuati gli immobili, ma solo per alcuni sono stati quantificati gli importi da essi ricavabili, riportati poi nel bilancio annuale e pluriennale.

Limitazione acquisto mobili e arredi, ecc.

Non sono previste nell'anno 2015 spese per acquisto mobili e arredi (limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228).

Non sono previste somme per acquisto autovetture, né per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

Non è prevista l'accensione di prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così calcolata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Tab. 39 -

	2015	2016	2017
Interessi passivi	65.633,87	50.850,47	46.684,59
entrate correnti	1.491.767,82	1.824.694,13	1.860.288,33
% su entrate correnti	4,40%	2,79%	2,51%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%

In merito si osserva che i dati sopra esposti sono al lordo dei contributi ricevuti dall'ente dalla Regione in conto rata. Il limite percentuale ricalcolato tenendo in considerazione il contributo ricevuto è rispettivamente:

- 1,97% per l'anno 2015;
- 1,01% per l'anno 2016;
- 0,91% per l'anno 2017.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.663.038,23	1.563.764,47	1.459.295,29	1.362.344,66	1.089.667,91	1.004.351,80
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-99.273,76	-104.469,18	-96.950,63	-122.676,75	-85.316,11	-89.481,99
Estinzioni anticipate (-)				-150.000,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.563.764,47	1.459.295,29	1.362.344,66	1.089.667,91	1.004.351,80	914.869,81
Nr. Abitanti al 31/12	1.521	1.525	1.502	1.502	1.502	1.502
Debito medio per abitante	1.028,12	956,91	907,02	725,48	668,68	609,10

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene che l'ente stia progressivamente riducendo tale indice.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra l'evoluzione qui di seguito riportata, nella quale si nota una particolare riduzione nell'annualità 2016 frutto di:

- della scadenza di svariati mutui a suo tempo rinegoziati;
- della conclusione dell'ammortamento di alcuni mutui per opere di fognatura e depurazione, ai quali però corrisponderanno anche minori entrate dato che attualmente la spesa veniva poi rimborsata dalla società Acque Basso Livenza che ha in concessione gli impianti (circa 21.200,00 euro);
- dell'operazione di rimodulazione dei prestiti fatta lo scorso anno per alcuni mutui.

Il beneficio netto sulla spesa corrente è di circa 48.000,00 euro.

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	81.283,84	76.088,38	70.606,95	65.633,87	50.850,47	46.684,59
Quota capitale	99.273,76	104.469,18	96.950,63	122.676,75	85.316,11	89.481,99
Totale fine anno	180.557,60	180.557,56	167.557,58	188.310,62	136.166,58	136.166,58

Anticipazioni di cassa

Non sono state iscritte a bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, previsioni per anticipazioni di cassa, non prevedendone l'utilizzo.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- per alcune spese del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:



Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	638.550,00	632.848,00	640.294,74	1.911.692,74
Titolo II	710.423,42	626.134,97	626.403,58	1.962.961,97
Titolo III	511.314,91	326.964,49	329.138,73	1.167.418,13
Titolo IV	83.356,01	247.445,92	91.155,00	421.956,93
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma	1.943.644,34	1.833.393,38	1.686.992,05	5.464.029,77
Avanzo presunto	0,00	0,00	147.000,00	147.000,00
Totale	1.943.644,34	1.833.393,38	1.833.992,05	5.611.029,77

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	1.628.111,58	1.500.631,35	1.506.355,06	4.635.097,99
Titolo II	192.856,01	247.445,92	238.155,00	678.456,93
Titolo III	122.676,75	85.316,11	89.481,99	297.474,85
Somma	1.943.644,34	1.833.393,38	1.833.992,05	5.611.029,77
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.943.644,34	1.833.393,38	1.833.992,05	5.611.029,77

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2014	Previsioni 2017	var.% su 2015
01 - Personale	360.008,60	344.811,43	-4,22%	343.443,19	-0,40%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	124.987,67	123.590,57	-1,12%	124.904,20	1,06%
03 - Prestazioni di servizi	439.783,68	419.072,81	-4,71%	426.307,94	1,73%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
05 - Trasferimenti	397.269,47	321.797,97	-19,00%	322.507,49	0,22%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	65.633,87	50.850,47	-22,52%	46.684,59	-8,19%
07 - Imposte e tasse	68.636,00	68.931,88	0,43%	68.253,27	-0,98%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	152.540,85	152.540,85	0,00%	152.540,85	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	19.251,44	19.035,37	-1,12%	21.713,53	14,07%
Totale spese correnti	1.628.111,58	1.500.631,35	-7,83%	1.506.355,06	0,38%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	35.020,00			35.020,00
Trasferimenti c/capitale Stato		245.000,00		245.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	36.000,00			36.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	12.336,01	2.445,92	91.155,00	105.936,93
Totale	83.356,01	247.445,92	91.155,00	421.956,93
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione			147.000,00	147.000,00
Risorse correnti per investimento	109.500,00			109.500,00
Totale	192.856,01	247.445,92	238.155,00	678.456,93
Spesa titolo II	192.856,01	247.445,92	238.155,00	678.456,93

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Dal 2015 l'ente deve adottare, a soli fini conoscitivi, lo schema di bilancio per missioni e programmi previsto dalla normativa dell'Armonizzazione contabile".

Lo schema è il seguente:



ENTRATE	CASSA 2015	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	751.050,67	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		-	-	147.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	913.951,72	638.550,00	632.848,00	640.294,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	815.333,82	710.423,42	626.134,97	626.403,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	689.898,69	511.314,91	326.964,49	329.138,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	117.003,41	83.356,01	247.445,92	91.155,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale entrate finali.....	2.536.187,64	1.943.644,34	1.833.393,38	1.833.992,05
Titolo 6 - Accensione di prestiti	172.688,76	-	-	-
Titolo 7 - Anticipo da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	255.449,81	512.549,37	512.549,37	512.549,37
Totale	428.138,57	512.549,37	512.549,37	512.549,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.964.326,21	2.456.193,71	2.345.942,75	2.346.541,42

SPESE	CASSA 2015	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
Disavanzo di amministrazione		-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.450.017,10	1.628.111,58	1.500.631,35	1.506.355,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	253.082,02	192.856,01	247.445,92	238.155,00 147.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale spese finali.....	2.703.099,12	1.820.967,59	1.748.077,27	1.744.510,06
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	122.676,75	122.676,75	85.316,11	89.481,99
Titolo 5 - Chiusura Anticip. da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	276.892,21	512.549,37	512.549,37	512.549,37
Totale	399.568,96	635.226,12	597.865,48	602.031,36
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.102.668,08	2.456.193,71	2.345.942,75	2.346.541,42

Fondo di cassa finale presunto	612.708,80
--------------------------------	------------

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 e preconsuntivo 2014;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata, pur richiamando quanto sopra esposto circa la mancanza alla data di redazione della presente relazione del piano finanziario Tari;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;



- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti,

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei nuovi principi contabili armonizzati,;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Pramaggiore, 24 aprile 2015

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Vania Gobat